



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement des Innern EDI
Bundesamt für Sozialversicherungen BSV

Circolare sui provvedimenti di reinserimento (CPR)

Valida dal 1° gennaio 2008

Provvedimenti di reinserimento per preparare all'integrazione professionale (art. 14a LAI)

1. Obiettivo e definizione

- 1 I provvedimenti di reinserimento sono l'anello di congiunzione tra integrazione sociale e professionale e vanno intesi come preparazione ai provvedimenti professionali. Essi sono destinati in particolare agli assicurati che, pur disponendo di un potenziale d'integrazione, psichicamente non sono ancora sufficientemente stabili per ritornare direttamente nel mondo del lavoro o per sottoporsi a un provvedimento professionale. I nuovi provvedimenti, facilmente accessibili, permettono di migliorare progressivamente l'idoneità all'integrazione (art. 14a cpv. 2 lett. a LAI, art. 4^{quater} cpv. 2 OAI) o di mantenerla (art. 14a cpv. 2 lett. b LAI, art. 4^{quater} cpv. 3 OAI). A seconda del grado di resistenza psicofisica dell'assicurato, se ne esigerà dapprima solo la presenza regolare senza insistere sul rendimento (= capacità lavorativa).
I provvedimenti di reinserimento consistono in una preparazione mirata allo svolgimento, sul libero mercato del lavoro, di un'attività che escluda la concessione di una rendita o ne riduca l'importo. L'idoneità all'integrazione viene migliorata mediante una riabilitazione socioprofessionale finalizzata all'integrazione professionale o conservata mediante provvedimenti d'occupazione, per quanto necessario ad evitare che vada perduta.

2. Diritto

- 2 Hanno diritto a provvedimenti di reinserimento in particolare gli assicurati che presentano una capacità al lavoro ridotta per motivi psichici.

2.1 Distinzione da altri provvedimenti

2.1.1 Rispetto all'intervento tempestivo (art. 7d LAI)

- 3 Se l'incapacità lavorativa è insorta da meno di sei mesi, si possono concedere provvedimenti di reinserimento nel quadro dell'intervento tempestivo. Non sussiste però alcun diritto a questi provvedimenti e non vengono versate indennità giornaliere dell'AI.

2.1.2 Rispetto ai provvedimenti professionali

- 4 Contrariamente a quanto previsto per i provvedimenti di reinserimento, per gli accertamenti giusta l'articolo 15 LAI (orientamento professionale) l'assicurato deve essere idoneo all'integrazione. Gli accertamenti eseguiti giusta l'articolo 15 LAI permettono di valutare le possibilità d'integrazione dell'assicurato (ad esempio per quanto riguarda l'indirizzo professionale, la sua capacità di rendimento e le sue limitazioni) tenendo conto delle sue capacità e attitudini e del danno alla salute. Nell'ambito dei provvedimenti di reinserimento (in caso di riabilitazione socioprofessionale) l'assicurato non è ancora considerato idoneo all'integrazione. L'obiettivo di questi provvedimenti è di migliorare l'idoneità all'integrazione.
- 5 Se la capacità lavorativa è almeno del 50 per cento, l'assicurato è considerato idoneo all'integrazione e va direttamente sottoposto a provvedimenti professionali, che mirano in particolare a creare o potenziare le condizioni professionali per l'integrazione nel mondo del lavoro. L'esercitazione al lavoro giusta l'articolo 17 LAI, ad esempio, è tesa ad incrementare la capacità lavorativa, che deve essere già di almeno il 50 per cento, di un assicurato oggettivamente e soggettivamente idoneo all'integrazione. L'obiettivo principale dei provvedimenti di reinserimento, invece, è di rendere idonei all'integrazione assicurati che, in particolare per motivi psichici, presentano una capacità lavorativa inferiore al 50 per cento.

2.1.3 Rispetto agli accertamenti

- 6 Gli accertamenti eseguiti dai CAP e dai SAM giusta gli articoli 69 e 78 OAI permettono di stabilire se l'assicurato è idoneo all'integrazione. Per gli assicurati sottoposti a provvedimenti di reinserimento la questione dell'idoneità all'integrazione è già chiarita; nel caso della riabilitazione socioprofessionale, l'assicurato non è ancora considerato idoneo, ma si prevede che lo diventi.

2.1.4 Rispetto al lavoro nei laboratori occupazionali

- 7 Gli assicurati che lavorano nei laboratori occupazionali ricevono una rendita AI intera. Essi non sono in grado di svolgere una prestazione lavorativa sufficientemente valorizzabile dal punto di vista economico, vale a dire che il loro salario è inferiore a 2.35 franchi l'ora. Il "lavoro di transizione", che costituisce un provvedimento d'occupazione facente parte dei provvedimenti di reinserimento, permette agli assicurati idonei all'integrazione che presentano una capacità lavorativa di almeno il 50 per cento di svolgere un lavoro economicamente valorizzabile.

3. Accordi sugli obiettivi per i provvedimenti di reinserimento

- 8 Il fornitore di provvedimenti di reinserimento, l'assicurato e l'ufficio AI concludono un accordo scritto, che fissa in modo vincolante gli obiettivi che l'assicurato deve raggiungere quanto a competenza sociale, personale e tecnica, comportamento sul lavoro e prestazioni lavorative.

4. Tipi e condizioni di applicazione dei provvedimenti di reinserimento

- 9 L'allegato 1, che fissa per ogni provvedimento di reinserimento gli obiettivi, il contenuto generale, i criteri per l'interruzione del provvedimento e i requisiti della sua attuazione, è vincolante.

4.1 Riabilitazione socioprofessionale

- 10 La riabilitazione socioprofessionale comprende i provvedimenti seguenti (elenco esaustivo):
- *ripristino della resistenza psicofisica*
 - durata massima di 3 mesi, non prorogabile
 - obiettivi posti all'assicurato: aumentare il tempo di presenza minimo da 2 a 4 ore al giorno per almeno 4 giorni alla settimana; nessun obiettivo per quanto riguarda la capacità lavorativa (rendimento)
 - *potenziamento della prestazione lavorativa*
 - durata di 6 mesi, con proroga da 3 a 6 mesi se necessario
 - obiettivi posti all'assicurato: passare da un tempo di presenza minimo di 4 ore al giorno durante almeno 4 giorni alla settimana ad una capacità lavorativa del 50 per cento (rispetto ad un posto a tempo pieno)
 - *reinserimento a contatto con l'economia e sostegno sul posto di lavoro (RESP)*
 - durata: fino a 12 mesi
 - obiettivi posti all'assicurato: passare da un tempo di presenza minimo di 4 ore al giorno durante almeno 4 giorni alla settimana ad una capacità lavorativa del 50 per cento (rispetto ad un posto a tempo pieno)

4.2 Provvedimenti d'occupazione

- 11 È considerato un provvedimento d'occupazione:

il lavoro di transizione

- obiettivi posti all'assicurato: tempo di presenza minimo di 6 ore al giorno durante almeno 4 giorni alla settimana e capacità lavorativa almeno del 50 per cento (rispetto ad un posto a tempo pieno); eventuale aumento della capacità lavorativa.

- 12 Di regola il lavoro di transizione va previsto successivamente alla riabilitazione socioprofessionale se, dovendo attendere l'attuazione di un provvedimento professionale o l'inizio di un'attività sul libero mercato del lavoro, l'assicurato rischia di perdere l'idoneità all'integrazione.

4.3 Provvedimenti di reinserimento da attuare nell'azienda (art. 14a cpv. 5 LAI)

- 13 Oltre a quelli forniti da specialisti, ogni tipo di provvedimento di reinserimento può di regola essere attuato nell'azienda in cui lavorava l'assicurato.
- 14 L'ufficio AI, il datore di lavoro e l'assicurato concludono un accordo scritto concernente i provvedimenti di reinserimento da attuare nell'azienda.

Coordinamento con altre assicurazioni o altri datori di lavoro

- 15 Il diritto dell'assicurato all'indennità giornaliera dell'assicurazione invalidità prevale sul diritto a prestazioni dell'assicurazione malattie o dell'assicurazione contro gli infortuni. Questo significa che durante i provvedimenti di reinserimento nell'azienda è versata l'indennità giornaliera AI.

Se questa è inferiore all'indennità giornaliera versata fino a quel momento dall'assicurazione malattie, l'assicurazione invalidità non compensa la differenza. Se, invece, l'assicurato riceveva indennità dell'assicurazione contro gli infortuni, l'AI compensa la differenza, vale a dire che l'indennità giornaliera

dell'AI corrisponde almeno a quella versata fino a quel momento dall'assicurazione contro gli infortuni (art. 24 LAI).

- 16 Di regola, l'indennità giornaliera dell'assicurazione invalidità è versata direttamente al datore di lavoro se quest'ultimo continua a pagare il salario durante i provvedimenti di reinserimento nell'azienda (anche se l'assicurato segue un provvedimento di reinserimento in un'istituzione).
- 17 Se il provvedimento di reinserimento è interrotto a causa di una malattia o di un infortunio, si applica l'articolo 23 OAI - come in caso di attuazione di provvedimento professionali -, a condizione che l'assicurato abbia diritto al rimborso delle spese di cura. Se questa condizione non è adempiuta, il diritto alle indennità giornaliere è disciplinato dagli articoli 22 capoverso 6 LAI e 20^{quater} OAI.
- 18 Se i provvedimenti di reinserimento nell'azienda sono interrotti definitivamente, il diritto all'indennità giornaliera AI si estingue, anche se l'interruzione è dovuta a malattia o infortunio.
- 19 Il contributo di 60 franchi al massimo versato al datore di lavoro è concesso solo per i giorni in cui l'assicurato segue effettivamente i provvedimenti di reinserimento nell'azienda.
- 20 Il contributo è versato dopo la conclusione del provvedimento di reinserimento. Il datore di lavoro presenta una richiesta all'ufficio AI allegando il foglio di controllo delle presenze debitamente compilato.

5. Durata dei provvedimenti di reinserimento

- 21 Un anno di provvedimenti di reinserimento corrisponde a 230 giorni di provvedimento. I giorni di provvedimento sono giorni lavorativi.
- 22 Per il calcolo della durata dei provvedimenti, di regola è computato ogni giorno di provvedimento, anche se

l'assicurato non è presente. Se, invece, per motivi di salute, l'assicurato non può seguire i provvedimenti per oltre 30 giorni civili consecutivi, i giorni di provvedimento interessati non sono computati nei 230 giorni di provvedimento (art. 4^{sexies} cpv. 2 OAI).

- 23 I provvedimenti di reinserimento possono concludersi in qualsiasi momento se non è più indicato proseguirli (art. 4^{sexies} cpv. 3 OAI). Devono essere in ogni caso interrotti se gli obiettivi intermedi sono stati nettamente mancati.

6. Prolungamento dei provvedimenti di reinserimento al massimo di un anno, in casi eccezionali

- 24 Anche l'anno di proroga corrisponde a 230 giorni di provvedimento (v. N. 21). La durata dei provvedimenti di reinserimento non può essere prolungata per motivi estranei all'invalidità.
- 25 Il limite massimo di due anni previsto per i provvedimenti di reinserimento vale fino al raggiungimento dell'età pensionabile. Un nuovo evento assicurato dà diritto ai provvedimenti solo se i due anni di provvedimenti non sono ancora esauriti.

7. Rimborso delle spese di vitto e alloggio fuori casa

- 26 Le spese di alloggio fuori casa sono rimborsate solo se:
- il pernottamento fuori casa è dovuto all'invalidità o costituisce una condizione indispensabile per la riuscita dei provvedimenti di reinserimento. Le spese di alloggio non sono invece rimborsate se il pernottamento fuori casa è dovuto esclusivamente a motivi estranei all'invalidità (ad es. all'ambiente circostante) oppure
 - il rientro a casa non è possibile o non è ragionevolmente esigibile.

- 27 Le spese di vitto e alloggio sostenute dall'assicurato durante i provvedimenti di reinserimento presso un offerente o un'istituzione sono rimborsate secondo l'importo stabilito dall'UFAS o dall'ufficio AI. Se le spese di vitto e alloggio superano i 200 franchi al giorno, l'importo è fissato dall'UFAS; in caso contrario questo compito è affidato agli uffici AI.

Allegato 1: Provvedimenti di reinserimento per preparare all'integrazione professionale

Ripristino della resistenza psicofisica

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni per la loro attuazione
<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la resistenza <ul style="list-style-type: none"> • fisica • psichica • cognitiva • Migliorare la competenza sociale e personale • Abituarsi al processo lavorativo • Aumentare la motivazione al lavoro • Stabilire o mantenere l'ordine nell'impostazione della giornata • Eventualmente abbinamento a offerte di alloggio con assistenza • Raggiungere un tempo di presenza minimo di 4 ore al giorno 	<ul style="list-style-type: none"> • Misurazione iniziale (situazione attuale) • Istruzione, esercizi <ul style="list-style-type: none"> • esercizi di concentrazione • esercizi fisici • esercizi di comportamento • esercizi cognitivi • provvedimenti basati su esperienze di vita • Misurazione intermedia e finale <p><i>Condizioni quadro:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • attuazione in primo luogo negli istituti • quadro terapeutico / psicagogico • accompagnamento da parte di terapeuti • attenzione per l'aspetto scolastico e motivazionale • eventualmente abbinamento ad altri PR 	<p><i>Inizio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • l'assicurato può essere presente nella maggior parte dei casi 4 giorni alla settimana (in caso contrario non è possibile attuare un provvedimento ambulatoriale) • è motivato per il provvedimento • è disposto a collaborare nonostante disturbi o dolori • fissa appuntamenti (medico ecc.) al di fuori dell'orario convenuto <p><i>Obiettivi per il 1° mese:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza regolare e puntualità • assenze ridotte al minimo (da concordare anticipatamente) • presenza stabile di 2 ore al giorno <p><i>Obiettivi per il 2° mese:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza stabile di 3 ore al giorno 	<p><i>In generale e in qualsiasi momento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • l'obiettivo perseguito è stato raggiunto • se lo si ritiene più adeguato, viene attuato un altro provvedimento (altro PR, provvedimento professionale) • per motivi di salute sarebbe troppo gravoso proseguire l'attuazione del provvedimento (esaminare la possibilità di concedere una rendita) • non vi sono elementi per pensare che il proseguimento del provvedimento comporterà altri miglioramenti <p><i>Interruzione dopo 1 mese:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • l'assicurato perturba lo svolgimento del provvedimento • predomina chiaramente l'assistenza medica • frequenti assenze non 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo di presenza minimo di 2 ore al giorno almeno 4 giorni alla settimana • Il potenziale per aumentare il tempo di presenza è disponibile • Stesura di un piano d'integrazione • Il punto di riferimento sono le prestazioni massime che l'assicurato è in grado di fornire • Misurazione iniziale mediante procedimenti obiettivi, affidabili e validi • Obiettivi convenuti con l'assicurato (consenso, motivazione) • Bilancio interno 1 volta alla settimana (assicurato/istituto) • Bilancio con il responsabile dell'integrazione 1 volta al mese, più spesso se necessario • Misurazioni intermedie e finali mediante

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni per la loro attuazione
	<ul style="list-style-type: none"> • misurazioni standardizzate, obiettive, affidabili e valide 	<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità/capacità ad aumentare a 4 ore al giorno il tempo di presenza nel 3° mese • soltanto assenze motivate <p><i>Obiettivi per il 3° mese:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza stabile di 4 ore al giorno • soltanto assenze motivate 	<p> motivate e ingiustificate</p> <p><i>Interruzione dopo 2 mesi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • non si riesce a migliorare né la regolarità di presenza né la puntualità • l'assicurato non è presente 3 ore al giorno • non è possibile nessun miglioramento 	<p>procedimenti obiettivi, affidabili e validi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durata massima di 3 mesi, non prorogabile

Potenziamento della prestazione lavorativa

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni per la loro attuazione
<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la competenza <ul style="list-style-type: none"> • metodologica • personale • sociale • Abituarsi al lavoro quotidiano e al processo lavorativo • Riflettere individualmente su lavoro - società - autostima - benessere • Aumentare la motivazione al lavoro • Eventualmente abbinamento a offerte di alloggio con assistenza • Raggiungere una capacità lavorativa del 50% (rispetto ad un posto a tempo pieno) 	<ul style="list-style-type: none"> • Misurazione iniziale (situazione attuale) • Istruzione ed esercizi nei vari aspetti prioritari in base ad attività rilevanti per il lavoro • Misurazione intermedia e finale <p><i>Condizioni quadro:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • attuazione in primo luogo negli istituti • assistenza prestata principalmente da personale qualificato in ambito psicologico e psicagogico • accompagnamento integrato da parte di terapeuti • coinvolgimento dei datori di lavoro • eventualmente abbinamento all'accertamento • attenzione per l'aspetto scolastico e motivazionale • misurazioni 	<p><i>Inizio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • l'assicurato può essere presente in modo regolare per 4 ore al giorno 4 giorni alla settimana • partecipa ai compiti convenuti • è disposto ad aumentare il tempo di presenza a 6-8 ore • è disposto ad aumentare la capacità lavorativa al 50% <p><i>Obiettivi per il primo terzo del periodo di tempo convenuto (1° e 2° mese):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza regolare per 4 ore al giorno e partecipazione stabile ai compiti convenuti • aumento a 5 ore al giorno (ev. con più pause brevi convenute) • capacità lavorativa del 20% dopo 2 mesi circa • comportamento sociale: disponibilità ad esercitarsi a rispondere alle esigenze dell'economia libera 	<p><i>In generale e in qualsiasi momento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • lo scopo perseguito è stato raggiunto • se lo si ritiene più adeguato, viene attuato un altro provvedimento (altro PR, provvedimento professionale) • per motivi di salute sarebbe troppo gravoso proseguire l'attuazione del provvedimento (esaminare la possibilità di concedere una rendita) • non vi sono elementi per pensare che il proseguimento del provvedimento comporterà altri miglioramenti <p><i>Interruzione dopo 1 mese:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • non è possibile una presenza regolare per 4 ore al giorno • frequenti assenze non motivate e/o ingiustificate (le assenze sono da concordare) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo di presenza minimo di 4 ore al giorno almeno 4 giorni alla settimana • Possibilità che il tempo di presenza si traduca in una corrispondente capacità lavorativa o che quest'ultima aumenti • Stesura di un piano d'integrazione • Misurazione iniziale mediante procedimenti obiettivi, affidabili e validi • Il punto di riferimento sono le prestazioni massime che l'assicurato è in grado di fornire • Obiettivi convenuti con l'assicurato (consenso, motivazione) • Dopo 1/3 del periodo di tempo convenuto: aumento individuale delle esigenze a seconda del genere di malattia, della sua gravità e dell'obiettivo dell'integrazione • Bilancio interno 1 volta alla settimana

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni per la loro attuazione
	<p>standardizzate, obiettive, affidabili e valide</p>	<p>(assenze, team)</p> <p><i>Obiettivi per gli altri 2/3 del periodo di tempo convenuto (circa 3°-6° mese):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza regolare e partecipazione stabile per 5 ore al giorno • graduale riduzione delle pause supplementari • aumento a 6 ore al giorno • aumento della capacità lavorativa del 20% in 2 mesi, vale a dire capacità lavorativa del 40% alla fine del 6° mese. Capacità lavorativa stabile del 50% alla fine del 6° mese • comportamento sociale: esercitarsi a rispondere a prime esigenze dell'economia libera (un po' di pressione) <p><i>Circa 1 mese prima della fine:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • eventualmente aumentare a 7-8 ore il tempo di presenza con una capacità lavorativa del 50% (rispetto ad un posto a tempo pieno) • comportamento sociale: sopportare prime 	<p><i>Interruzione a partire dal 2° mese:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • non è possibile alcun aumento del tempo di presenza e/o della capacità lavorativa (è più adeguato un programma terapeutico tramite il lavoro) • motivazione carente • difficoltà a rispettare quanto convenuto 	<p>(assicurato/istituto)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bilancio con il responsabile dell'integrazione dopo 1 mese, dopo 1/3 e 2/3 del periodo di tempo convenuto, più spesso se necessario • Misurazioni intermedie e finali mediante procedimenti obiettivi, affidabili e validi • se necessario, il 1° mese può essere ripetuto • durata: 6 mesi, con proroga da 3 a 6 mesi se necessario

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni per la loro attuazione
		esigenze dell'economia libera (un po' di pressione)		

Lavoro di transizione

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni per la loro attuazione
<ul style="list-style-type: none"> Mantenere l'ordine nell'impostazione della giornata durante il periodo di attesa per l'attuazione di provvedimenti professionali Evitare la diminuzione della capacità lavorativa residua Sostenere la personalità/l'autostima Mantenere la motivazione al lavoro Fare il punto della situazione 	<ul style="list-style-type: none"> Fissazione di obiettivi Programmi del provvedimento (anche programmi URC, EAM [mercato del lavoro complementare], Chance) Esercitazione della competenza (personale / sociale / tecnica) Valutazione <p><i>Condizioni quadro:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> attuazione in primo luogo nell'economia libera, talvolta in un quadro istituzionale 	<p><i>Inizio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> mantenere un tempo di presenza stabile di 6 ore al giorno 4 giorni alla settimana capacità lavorativa del 50% rispetto ad un posto a tempo pieno (tempo a disposizione: 6 ore) adeguamento del comportamento sociale alle esigenze dell'economia libera <p><i>Dopo 1/3 del programma (dal 2° mese circa):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> nessuna modifica del tempo di presenza e della capacità lavorativa (soltanto stabilizzazione) oppure aumento del tempo di presenza a 7-8 ore; la capacità lavorativa rimane invariata al 50% oppure aumento del tempo di presenza a 7-8 ore; aumento della capacità lavorativa al 60% 	<p><i>In generale e in qualsiasi momento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> l'obiettivo perseguito è stato raggiunto se lo si ritiene più adeguato, viene attuato un altro provvedimento (altro PR, provvedimento professionale) per motivi di salute sarebbe troppo gravoso proseguire l'attuazione del provvedimento (esaminare la possibilità di concedere una rendita) <p><i>Interruzione dopo 1 mese:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> chiaro scostamento dagli obiettivi convenuti presenza irregolare dell'assicurato gli accordi non sono rispettati rimane predominante l'assistenza medico-psichiatrica 	<ul style="list-style-type: none"> Tempo di presenza minimo di 6 ore al giorno almeno 4 giorni alla settimana Capacità lavorativa di almeno il 50% rispetto ad un posto a tempo pieno Stesura di un piano d'integrazione Misurazione iniziale mediante procedimenti obiettivi, affidabili e validi Il punto di riferimento sono le prestazioni massime che l'assicurato è in grado di fornire Obiettivi convenuti con l'assicurato (consenso, motivazione) L'aumento del tempo di presenza e/o della capacità lavorativa viene convenuto individualmente dopo 1/3 del programma a seconda del genere di malattia, della sua gravità e dell'obiettivo d'integrazione Bilancio con il

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni per la loro attuazione
		oppure <ul style="list-style-type: none"> • aumento individuale della capacità lavorativa al 70%, all'80%, al 90% o al 100% per 2 settimane o più a lungo 		responsabile dell'integrazione dopo 1 mese, dopo 1/3 e 2/3 del periodo di tempo convenuto, più spesso se necessario <ul style="list-style-type: none"> • Misurazioni intermedie e finali mediante procedimenti obiettivi, affidabili e validi • Durata: circa 3 mesi, con proroga da 3 a 9 mesi se necessario

RESP = reinserimento a contatto con l'economia e sostegno sul posto di lavoro (in precedenza coaching sul posto di lavoro/supported employment)

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni
<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere l'ordine nell'impostazione della giornata • Abituarsi al lavoro quotidiano • Abituarsi ai processi di lavoro • Aumentare la competenza <ul style="list-style-type: none"> • metodologica • personale • sociale • Aumentare la resistenza psicofisica • Entrare nel sistema dell'economia di mercato • Lavorare in un ambiente il più vicino possibile alla realtà; l'ideale sarebbe che si giungesse ad un'assunzione a tempo indeterminato (anche impiego a tempo parziale e/o impiego a retribuzione parziale) 	<ul style="list-style-type: none"> • Fissazione di obiettivi • Coaching / Accompagnamento con consulenza e assistenza degli interessati (datore di lavoro, team, assicurato) • Informazioni per il datore di lavoro/il superiore e altri membri dell'azienda (ad es. persona incaricata della formazione) • Intervento in caso di crisi • Bilanci con adeguamento costante dell'accordo sugli obiettivi • Fissazione e controllo regolare degli obiettivi intermedi • Valutazione <p><i>Condizioni quadro:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • attuazione 	<p><i>Inizio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • l'assicurato può essere presente regolarmente durante almeno 4 ore al giorno 4 giorni alla settimana • è disposto ad aumentare il tempo di presenza a 6-8 ore al giorno, • è disposto ad aumentare la capacità lavorativa almeno al 50% • partecipa ai compiti convenuti <p><i>Obiettivi per i primi due mesi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza regolare per 4 ore al giorno e partecipazione costante ai compiti convenuti • aumento a 5 ore al giorno (ev. con più pause brevi convenute) • capacità lavorativa di almeno il 20% rispetto ad un posto a tempo pieno dopo due mesi • comportamento sociale: 	<p><i>In generale e in qualsiasi momento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • l'obiettivo perseguito è stato raggiunto • se lo si ritiene più adeguato, viene attuato un altro provvedimento (altro PR, provvedimento professionale) • per motivi di salute sarebbe troppo gravoso proseguire l'attuazione del provvedimento (esaminare la possibilità di concedere una rendita) • non vi sono elementi per pensare che il proseguimento del provvedimento comporterà altri miglioramenti <p><i>Interruzione dopo 1 mese:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • chiaro scostamento dagli obiettivi convenuti • presenza irregolare dell'assicurato • gli accordi non sono rispettati 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo di presenza minimo di 4 ore al giorno almeno 4 giorni alla settimana • Accordo con il datore di lavoro sull'impiego dell'assicurato e sull'accompagnamento da parte di una persona o di un servizio specializzati • Stesura di un piano d'integrazione • Misurazione iniziale mediante procedimenti obiettivi, affidabili e validi • Il punto di riferimento sono le prestazioni massime che l'assicurato è in grado di fornire • Posto di lavoro disponibile presso il datore di lavoro • Obiettivi convenuti con l'assicurato (consenso, motivazione) • L'assicurato è motivato ad occupare un posto nell'economia libera • Vi è il potenziale per aumentare il tempo di

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni
<ul style="list-style-type: none"> • Procedere a un'adeguata introduzione tecnica al posto di lavoro • Avere un interlocutore per il datore di lavoro e l'assicurato • Poter cambiare posto di lavoro o provvedimento di reinserimento se l'assicurato non soddisfa le esigenze • Fissare obiettivi intermedi periodici • Avere una capacità lavorativa almeno del 50% (rispetto ad un posto a tempo pieno) • Ridurre la stigmatizzazione dell'assicurato 	<p>esclusivamente nella libera economia di mercato (compresa l'amministrazione pubblica)</p> <ul style="list-style-type: none"> • accompagnamento e assistenza forniti da una persona o un servizio specializzati nell'integrazione • aiuto nella ricerca di posti adeguati • coaching sul posto di lavoro e/o all'esterno • mediazione ("traduzione") 	<p>disponibilità ad esercitarsi a rispondere alle esigenze dell'economia libera (assenze, team)</p> <p><i>Obiettivi a partire da 1/4 del periodo di tempo convenuto (dal 3° al 5° mese circa):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza regolare e stabile per 5 ore al giorno 4 giorni alla settimana • graduale riduzione delle pause supplementari • aumento a 6 ore al giorno • aumento della capacità lavorativa del 20% in 2 mesi, vale a dire capacità lavorativa del 40% alla fine del 4° mese. Capacità lavorativa stabile del 50% alla fine del 6° mese • qualità del lavoro costante • comportamento sociale: esercitarsi a rispondere a prime esigenze dell'economia libera (un po' di pressione) <p><i>Obiettivi a partire dalla metà del periodo di tempo convenuto (dal 6° mese circa):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • stabilizzazione della 	<ul style="list-style-type: none"> • rimane predominante l'assistenza medico-psichiatrica 	<p>presenza e la capacità lavorativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'aumento del tempo di presenza e/o della capacità lavorativa viene convenuto individualmente a seconda del genere di malattia, della sua gravità e dell'obiettivo d'integrazione • Condizioni concordate con il datore di lavoro: i compiti e gli orari di lavoro dell'assicurato sono fissati, il periodo di prova è di 1 mese con termine di disdetta di 7 giorni. A partire dal 2° mese il termine di disdetta è di 1 mese. Il rapporto di lavoro è limitato a 12 mesi; l'ideale sarebbe che fosse seguito da un'assunzione fissa • Accordo con il datore di lavoro su contenuto, forma e quantità dell'accompagnamento e della consulenza da parte della persona responsabile dell'integrazione/del job coach

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni
		<p>capacità lavorativa ad almeno il 50% rispetto ad un posto a tempo pieno a partire dal 6° mese</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventualmente aumento del tempo di presenza a 7-8 ore con una capacità lavorativa di almeno il 50% • adeguamento del comportamento sociale all'economia libera; la cooperazione e la comunicazione corrispondono in gran parte a quelle delle persone non invalide <p><i>Obiettivi a partire dai 3/4 del periodo di tempo convenuto (dall'8° mese circa):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • il comportamento sociale soddisfa le esigenze dell'economia libera; la cooperazione e la comunicazione corrispondono in gran parte a quelle delle persone non invalide • tempo di presenza di 7-8 ore; capacità lavorativa del 50% rispetto ad un posto a tempo pieno 		<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio dell'assicurato con il responsabile dell'integrazione/il job coach una volta alla settimana • Bilanci del responsabile dell'integrazione/del job coach con l'assicurato e il datore di lavoro 1 volta al mese, più spesso se necessario (ad es. intervento di crisi) • Misurazioni intermedie e finali mediante procedimenti obiettivi, affidabili e validi • Durata: 12 mesi, prorogabile se necessario

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni
		oppure • tempo di presenza di 7-8 ore; capacità lavorativa del 60% rispetto ad un posto a tempo pieno oppure • aumento individuale della capacità lavorativa al 70%, all'80%, al 90% o al 100% per 2 settimane o più a lungo		